



**RAPPRESENTANZE SINDACALI AZIENDALI BANCA DI CREDITO SARDO**

## **OTTIMA RIUSCITA DELLO SCIOPERO...NONOSTANTE TUTTO**

Ottima riuscita dello Sciopero anche in Sardegna con chiusure massiccia delle filiali in linea con quelle nazionali, ottimamente riuscito anche il presidio sindacale organizzato di fronte al T-Hotel in risposta al Convegno organizzato dalla nostra Banca, in quella stessa data, con ben poco rispetto del momento di lotta, sull'argomento "Giovani e Sardegna – quali prospettive".

Non possiamo non registrare il **miserio fallimento del convegno**, vista la sparuta compagine di pubblico presente - non più di una trentina di persone, nonostante la **precettazione esercitata verso i colleghi non scioperanti** - e l'assenza di diverse autorità invitate, prima fra tutte il Sottosegretario al Ministero dell'Istruzione.

Se ci fosse stato permesso di entrare in sala, avremmo da una parte contribuito ad incrementare il numero dei partecipanti, dall'altra avremmo riportato le prospettive realistiche sulla sorte riservata ai giovani dalle Banche all'indomani della disdetta del CCNL e cioè **il loro licenziamento**, se dovesse applicarsi la famigerata legge 223 in luogo del nostro Fondo, che fino ad oggi ha garantito la solidarietà intergenerazionale, **favorendo l'assunzione di nuovo personale**.

Scarso anche l'interesse riservato dalla stampa regionale al Convegno che ha invece preferito dedicare ampio spazio al nostro picchetto. Sugeriremmo al nostro Direttore, se ci è permesso, di vigilare maggiormente su chi organizza questi eventi se i risultati sono questi, o, alternativamente, valutare se sia il caso di rivolgersi a professionisti del settore...

Avremmo anche gradito che, seguendo il nobile gesto di Monsignor Miglio, anche il nostro Direttore Generale e il nostro Presidente ci fossero venuti a salutare e si fossero soffermati a comprendere le ragioni dei lavoratori e in particolare dei giovani lavoratori.

Ma il silenzio e l'indifferenza nei nostri confronti sembrano sia una costante di questa Direzione che ancora non ha dato alcun riscontro né alle nostre denunce sulle "Pressioni commerciali" né allo spiacevole episodio del "testimonial" per il quale avremmo preferito da parte del DG una netta presa di posizione, sia pure a posteriori, considerato che l'insulto alle Organizzazioni Sindacali meritava ben più della battuta spesa in quella sede su un applauso negato.

Si stigmatizza infine il perpetrare dell'azione antisindacale da parte della banca che indugia nell'approvare negli applicativi la giornata di sciopero in concomitanza con le ferie programmate, episodio molto grave che ha reso possibile distorcere i dati di adesione allo sciopero e che se non si risolve a breve ci obbligherà a intraprendere le conseguenti azioni legali.

Grazie ancora alle lavoratrici e i lavoratori che ci hanno sostenuto nonostante il pesante clima intimidatorio che questa Direzione ha contribuito a creare, da parte delle OOSL di BCS l'impegno a vigilare e denunciare senza sconti i soprusi e le intollerabili provocazioni che ormai quotidianamente si stanno sferrando alla nostra dignità personale e professionale.

Le OOSLL di Banca di Credito Sardo

Cagliari, 11/11/2013